

COMUNICATO STAMPA-COMMUNIQUÉ DE PRESSE
LAB INNOVA FOR AFRICA LUCA ATTANASIO
1° edizione Lab Innova for Tunisia Agribusiness
1° édition Lab Innova for Tunisia Agribusiness
5-7 febbraio 2025

Si inaugura il **5 febbraio 2025**, presso l'Hotel Novotel Lac Tunis, nell'ambito del Progetto di Formazione manageriale **LAB INNOVA FOR AFRICA LUCA ATTANASIO**, promosso da ICE Agenzia Tunisi-Sezione Commerciale dell'Ambasciata d'Italia, con l'Ufficio Formazione alle imprese ICE Agenzia della Sede centrale di Roma, la **1° edizione** del **LAB INNOVA FOR TUNISIA AGRIBUSINESS 2025**. Il programma verrà inaugurato dall'Ambasciatore d'Italia in Tunisia S.E. Alessandro Prunas, alla presenza del Ministro della Agricoltura Risorse Idrauliche e della Pesca S.E. M. Ezzedine Ben Cheikh.

L'iniziativa si inserisce nel quadro del Progetto LAB INNOVA FOR AFRICA, programma di formazione manageriale ICE AGENZIA, avviato nel **2019** e dedicato, a seconda dei paesi dell'Africa coinvolti, all'AGRIBUSINESS o all'ICT-STARTUP.

Le precedenti edizioni ad oggi hanno coinvolto i seguenti paesi: Angola, Costa D'Avorio, Camerun, Etiopia, Ghana, Marocco, Mozambico, Nigeria, Ruanda, Repubblica del Congo, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, l'area del Sahel (Mali, Burkina Faso, Niger) Uganda, Zambia e Tunisia, per un totale ad oggi di circa **500 aziende africane** formate, di cui 82 in Tunisia, con un focus in Tunisia per 4 edizioni dedicato al LAB INNOVA FOR TUNISIA STARTUP, che proseguirà anche esso nella 5° edizione anche per il 2025.

LAB INNOVA FOR TUNISIA AGRIBUSINESS 2025 apre oggi una nuova fase di collaborazione tra Italia e Tunisia, in un settore cardine per entrambi i Paesi, quale quello **agricolo/agribusiness**, che si affianca quindi all'ecosistema startup.

Il tradizionale format LAB INNOVA si è aperto ad ottobre con un bando di partecipazione dedicato alle ditte dei settori agricoli più promettenti della Tunisia quali: produzione di olio, produzione di uve e vino, prodotti AOC, prodotti biologici. Tra le aziende candidate sono stati **selezionati i 15 partecipanti**. Le aziende verranno coinvolte da oggi in un percorso formativo che prevede: *una fase di aula, una fase di formazione on line e, a conclusione del percorso formativo, uno Study Tour in Italia* che include la visita ad una manifestazione del settore, incontri Istituzionali e professionali con omologhi del settore in Italia, per aumentare le opportunità di crescita e business. Tra le materie del percorso: la comunicazione mirata ai pitching e agli incontri d'affari, il piano di marketing, il marketing internazionale, il marketing digitale, accanto ad un percorso di aggiornamento su strumenti



ITALIAN TRADE AGENCY

finanziari, di sostegno, nuove tecnologie e nuove tecniche per una migliore gestione della impresa agricola e agribusiness.

Collaborano al progetto per l'edizione della Tunisia: FEDERUNACOMA-Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'agricoltura, AICS-Agenzia italiana per la cooperazione allo Sviluppo; ugualmente presenti una serie di Istituzioni ed Enti locali e precisamente INAT - Institut national agronomique de Tunisie, APIA - Agence de Promotion des Investissements Agricoles, PCB - Pôle technologique de Compétitivité de Bizerte, CTAB - Centre Technique de L'Agriculture Biologique, UNOBIO - Union Nationale des opérateurs de la filière du Bio, tutti coinvolti da ICE AGENZIA in questo percorso comune, che porteranno le loro testimonianze, come alcuni partecipanti del LABINNOVA FOR TUNISIA STARTUP, ossia alcune società attive nel campo delle tecnologie agricole che hanno partecipato ai LAB INNOVA FOR TUNISIA e precisamente le società Robocare, Smart Soft pro. La parte relativa a comunicazione, marketing e digitale è affidata a docenti italiani e tunisini della Faculty ICE AGENZIA.

S.E. l'Ambasciatore d'Italia Alessandro Prunas, nell'inaugurare il corso, ha sottolineato: Sviluppo agricolo, sostegno all'imprenditorialità e formazione qualificata sono tra i pilastri del Piano Mattei, che identifica la Tunisia come Paese partner prioritario. LAB INNOVA FOR TUNISIA AGRIBUSINESS 2025, fornendo alle imprese partecipanti strumenti e competenze all'avanguardia, contribuisce a rafforzare la crescita, l'innovazione e la competitività delle filiere agroindustriali e agricole tunisine, amplificandone le sinergie con le imprese omologhe italiane. Questa iniziativa si inquadra nell'impegno a trecentosessanta gradi che portiamo avanti nel Paese per mitigare gli effetti del cambiamento climatico, garantire la sicurezza alimentare e promuovere lo sviluppo economico e sociale dei territori. Penso, in primo luogo, al progetto "TANIT", volto a migliorare l'uso delle acque non convenzionali nell'agricoltura, rivitalizzare le coltivazioni nelle aree colpite dalla siccità e dar vita a un centro di formazione nel settore agricolo, agronomico e delle tecnologie agricole. Tutte le componenti del Sistema Italia in Tunisia sono impegnate in prima linea per la realizzazione di questi obiettivi, lavorando fianco a fianco con le Autorità tunisine: è questo lo spirito di un nuovo modello di partenariato su base paritaria capace di generare benefici e opportunità per tutti"

Il comparto agroalimentare rappresenta in Tunisia circa il 12 % del PIL: si tratta di oltre 1000 imprese con oltre 10 dipendenti, **mentre invece le imprese agricole** sono oltre 516.000 e contribuiscono al 10% del PIL. Nel lato **agribusiness è oggi crescente l'attenzione per la qualità del prodotto**, le certificazioni e la sicurezza alimentare (di 1000 aziende certificate ISO, HACCP, OHAS in Tunisia 285, ossia circa il 30% appartengono al settore agroindustria e in linea generale sono quelle che esportano i prodotti). Oggi il consumatore è sempre più attento a cibi e, in generale, prodotti di origine agricola che siano: sicuri da un punto di vista delle norme di *igiene, tracciati ed etichettati* nella provenienza e nei processi di produzione, *sostenibili* da un punto di vista degli ingredienti e del processo produttivo, sono tendenze ormai affermate a livello mondiale e chiave di successo dei prodotti.

Da un punto di vista dell'**agricoltura la Tunisia** emerge a livello mondiale con i suoi prodotti di eccellenza quali: **l'olio di oliva** (la Tunisia è il 10° esportatore mondiale e l'olio rappresenta il 44% dell'export agricolo in valore), **frutta** (in primis datteri, agrumi, melograni,



ITALIAN TRADE AGENCY

uva, fichi, fichi d'india) e **ortaggi** (principalmente pomodori, peperoni e carciofi). La Tunisia è inoltre 1° Paese in Africa per aree coltivate e per esportazione di **prodotti biologici** e 1° al mondo per aree coltivate di olio biologico ed unico paese africano con certificato di equivalenza alla UE per i prodotti biologici (avendo una normativa pressoché simile all'UE in tema di biologico).

Gli scambi con l'Italia sono stati pari per i primi 9 mesi del 2024 per il settore agricolo ad un import dalla Tunisia di 990,55 milioni di euro con un +13,3% (l'Italia è importatore di frutta e verdura dalla Tunisia) e per l'agroindustria un import di 1,1 miliardi di euro con un +17,4%, pari a circa il 18% degli scambi tra i due paesi (*fonte ISTAT, INAT, ONAGRI-Osservatorio Nazionale dell'Agricoltura 2024*)

Ha dichiarato il Direttore dell'Ufficio ICE AGENZIA di Tunisi Francesca Tango “**La formazione riveste un ruolo strategico** nella vita professionale di ognuno di noi: il percorso formativo ICE AGENZIA *si pone l'obiettivo di accompagnare manager tunisini del settore agribusiness coinvolti in questa prima edizione e selezionati tra delle vere eccellenze del paese: tra i partecipanti a questa edizione sono molto presenti società attive sia settore dell'olivicoltura, sia nel settore della produzione di prodotti biologici o del territorio* (soprattutto cosmetici e prodotti alimentari a base di miele, oli essenziali, aloe, fichi d'india, datteri, melagrana, etc). La Tunisia vanta infatti molti primati nel settore della produzione di olio, ma è anche il 5° produttore al mondo di fichi d'india, produttore di eccellenza di melagrane e della varietà di datteri deglet nour. Si tratta nel complesso di **settori di grande importanza economica e sociale**, non solo per il contributo alla produzione nazionale destinata al consumo, all'export, alla generazione di reddito e posti di lavoro, alla possibilità, grazie allo “scale up” fornito da LAB INNOVA FOR AFRICA per le aziende del settore locali più promettenti, di affermarsi ed emergere a livello internazionale, nonché per le implicazioni in termini di sfruttamento delle risorse naturali, terreni, acque, seminativi, coltivazioni e per le tematiche di salvaguardia delle risorse naturali e della sicurezza alimentare, temi sui quali l'attenzione di Italia e Tunisia è massima per il bene comune dei cittadini e del pianeta.”

[#Ambasciata d'Italia in Tunisia / Ambassade d'Italie en Tunisie](#)

[#Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale](#)

[#Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#)

[#Italian Trade Agency - Tunisi](#)

[#AICS](#)

[#FEDERUNACOMA](#)

[#Formazione alle imprese ICE AGENZIA](#)

[#Labinnovaforafrica](#)

[#madeinitaly.gov](#)

[#Ministère de l'Agriculture des Ressources Hydrauliques et de la Pêche Maritime](#)

[#INAT - Institut national agronomique de Tunisie](#)

[#PCB - Pôle de Compétitivité de Bizerte](#)

[#APIA - Agence de Promotion des Investissements Agricoles,](#)

[#CTAB - Centre Technique de L'Agriculture Biologique/Ministère de l'Agriculture](#)

[#UNOBIO - Union Nationale des opérateurs de la filière du Bio](#)

Le 5 février 2025 sera inaugurée auprès de l'Hôtel Novotel Lac Tunis, dans le cadre du projet de formation managériale **LAB INNOVA FOR AFRICA LUCA ATTANASIO**, mis en



ITALIAN TRADE AGENCY

œuvre par l'ICE Agence Tunis-Section Commerciale de l'Ambassade d'Italie, avec le Bureau de Formation aux entreprises du siège de Rome, la 1ère édition du **LAB INNOVA FOR TUNISIA AGRIBUSINESS 2025**. Le programme sera inauguré par S.E. l'Ambassadeur d'Italie à Tunis, S.E. Alessandro Prunas, en présence du Ministre de l'Agriculture, des Ressources Hydrauliques et de la Pêche S.E. M Ezzedine Ben Cheikh.

L'initiative, partie du projet **LAB INNOVA FOR AFRICA**, un programme de formation managériale ICE AGENZIA, **lancé en 2019** et dédié, selon les pays africains impliqués, à l'AGRIBUSINESS ou aux ICT-STARTUP.

Les éditions précédentes ont fait participer à ce jour les pays suivants : Angola, Côte d'Ivoire, Cameroun, Ethiopie, Ghana, Maroc, Mozambique, Nigeria, Rwanda, République du Congo, République Démocratique du Congo, Sénégal, zone du Sahel (Mali, Burkina Faso, Niger) Ouganda, Zambie et Tunisie, pour un total à ce jour d'environ **500 entreprises africaines** formées, **dont 82 en Tunisie**, avec un focus en Tunisie pour 4 éditions dédiées au LAB INNOVA FOR TUNISIA STARTUP, qui se poursuivra dans la 5ème édition également pour 2025.

LAB INNOVA FOR TUNISIA AGRIBUSINESS 2025 ouvre aujourd'hui une nouvelle phase de collaboration entre l'Italie et la Tunisie, dans un domaine clé pour les deux pays, comme **l'agriculture/agroalimentaire**, qui complète donc **l'écosystème des startups**.

Le format traditionnel LAB INNOVA s'est ouvert en octobre avec un appel à candidature, dédié aux entreprises des **filières agricoles les plus prometteuses en Tunisie** telles que : *la production d'huile, la production de raisin et de vin, les produits AOC/du terroir, les produits biologiques*. **15 participants ont été sélectionnés** parmi les entreprises candidates. À partir d'aujourd'hui, les entreprises seront impliquées dans une formation qui comprend : une phase en classe, une phase de formation en ligne et pour terminer un voyage d'étude en Italie, qui comprend la visite d'un événement de l'industrie, des rencontres institutionnelles et professionnelles avec des homologues du secteur en Italie, pour accroître la croissance et les opportunités commerciales. Parmi **les matières du cours** : *la communication destinée au pitch et aux rendez-vous d'affaires, le plan marketing, le marketing international, le marketing digital, accompagné d'une mise à niveau sur les outils financiers et d'accompagnement, les nouvelles technologies et les nouvelles techniques pour une meilleure gestion de l'entreprise agricole et agroalimentaire*.

Les collaborateurs au projet de l'édition tunisienne sont : FEDERUNACOMA-Fédération nationale des fabricants de machines agricoles, AICS-Agence italienne de coopération au développement ; sont également présents une série d'institutions et d'organismes locaux, à savoir l'INAT - Institut national agronomique de Tunisie, APIA - Agence de Promotion des Investissements Agricoles, PCB - Pôle technologique de Compétitivité de Bizerte, CTAB - Centre Technique de L'Agriculture Biologique, UNOBIO - Union Nationale des opérateurs de la filière du Bio, tous impliqués par ICE AGENZIA dans cette démarche commune, qui apporteront leurs témoignages, comme certains participants du LABINNOVA FOR TUNISIA STARTUP, à savoir certaines entreprises actives dans le domaine des technologies agricoles ayant participé et précisément les sociétés Robocare, Smart Soft pro. La partie relative à la communication, au marketing et au numérique est confiée à des professeurs italiens et tunisiens de la Faculty ICE AGENZIA.



ITALIAN TRADE AGENCY

S.E l'Ambassadeur italien Alessandro Prunas, en inaugurant le cours, a souligné : *“Le développement agricole, le soutien à l’entrepreneuriat et la formation figurent parmi les piliers du Plan Mattei, qui identifie la Tunisie comme pays partenaire prioritaire. En fournissant aux entreprises participantes des outils et des compétences de pointe, LAB INNOVA FOR TUNISIA AGRIBUSINESS 2025 contribue à renforcer la croissance, l’innovation et la compétitivité des filières agro-industrielles et agricoles tunisiennes, tout en amplifiant leurs synergies avec les entrepreneurs italiens. Cette initiative s’inscrit dans l’engagement global que nous poursuivons dans le pays, pour atténuer les effets du changement climatique, garantir la sécurité alimentaire et promouvoir le développement économique et social des territoires. Je pense, en premier lieu, au projet « TANIT », qui vise à améliorer l’utilisation des eaux non conventionnelles dans l’agriculture, à revitaliser les cultures dans les zones touchées par la sécheresse et à créer un centre de formation dans le secteur agricole, de la recherche agronomique, des techniques agricoles. Toutes les composantes du Système Italie en Tunisie sont engagées en première ligne pour atteindre ces objectifs, en travaillant côte à côte avec les Autorités tunisiennes : c’est cela l’esprit d’un nouveau modèle de partenariat sur une base égalitaire, capable de générer des bénéfices et des opportunités pour tous”.*

Le secteur agroalimentaire représente environ **12% du PIB en Tunisie** : il existe plus de **1000 entreprises** de plus de 10 salariés alors qu’il existe plus de **516 000 entreprises agricoles et elles contribuent à 10% du PIB**. Du côté de l’agroalimentaire, on observe aujourd’hui une attention croissante portée à la qualité des produits, aux certifications et à la sécurité alimentaire (sur 1000 entreprises certifiées ISO, HACCP, OHAS en Tunisie, 285, soit environ 30% appartiennent au secteur agro-industriel et d’une manière générale ce sont celles-là. qui exportent les produits). Aujourd’hui, le consommateur est de plus en plus attentif aux aliments et, en général, aux produits d’origine agricole qui sont : sûrs du point de vue des normes d’hygiène, tracés et étiquetés en termes d’origine et de processus de production, durables du point de vue des ingrédients, désormais des tendances établies dans le monde entier et la clé du succès des produits.

D’un point de vue agricole, la Tunisie se démarque au niveau mondial avec ses excellents produits tels que : **l’huile d’olive** (la Tunisie est le 10ème exportateur mondial et l’huile représente 44% des exportations agricoles en valeur), **les fruits** (principalement les dattes, les agrumes, les grenades, raisins, figues, figues de Barbarie) **les légumes** (principalement tomates, poivrons et artichauts). La Tunisie est également le 1er pays d’Afrique pour les superficies cultivées et pour l’exportation de **produits biologiques** et le 1er mondial pour les superficies cultivées en huile biologique et le seul pays africain disposant d’un certificat d’équivalence avec l’UE pour les produits biologiques (ayant une législation quasiment similaire à celle du UE sur les questions biologiques).

Les échanges avec l’Italie se sont élevés à une importation de la Tunisie de 990,55 millions d’euros pour les 9 premiers mois de 2024 pour **le secteur agricole**, avec une hausse de +13,3% (l’Italie est importatrice de fruits et légumes de Tunisie) et pour **l’agro-industrie** une importation de 1,1 milliards d’euros avec un +17,4%, soit environ 18% du commerce entre les deux pays

(source ISTAT, INAT, ONAGRI-Observatoire National de l’Agriculture 2024)



ITALIAN TRADE AGENCY

La Directrice du Bureau de l'Agence ICE de Tunis Francesca Tango a déclaré.

*«**La Formation joue un rôle de plus en plus stratégique** dans la vie professionnelle de chacun d'entre nous, la formation ICE AGENZIA vise à accompagner les managers tunisiens du secteur agroalimentaire impliqués dans cette première édition et sélectionnés parmi les véritables excellences du pays : **parmi les participants à cette édition figurent de nombreuses entreprises actives aussi bien dans le secteur de l'oléiculture que dans la production de produits biologiques ou locaux** (notamment cosmétiques et aliments à base de miel, huiles essentielles, aloès, figues de Barbarie, dattes, grenade, etc.). La Tunisie revendique de nombreux records dans le secteur de la production d'huile, mais elle est aussi le 5ème producteur mondial de Figs de Barbarie, un excellent producteur de grenades et de dattes Deglet Nour. Dans l'ensemble, il s'agit de secteurs d'une grande importance économique et sociale, pas seulement pour leur contribution à la production nationale destinée à la consommation, à l'exportation, à la génération de revenus et d'emplois, à l'opportunité, grâce à la contribution apportée merci à LAB INNOVA FOR AFRICA, a le « scale-up » des entreprises les plus prometteuses du secteur, afin qu'elles puissent s'établir et émerger au niveau international, mais aussi pour leurs implications en termes d'exploitation des ressources naturelles, de la terre, de l'eau, des terres arables, des cultures et pour les questions de sauvegarde des ressources naturelles et de sécurité alimentaire sur lesquelles l'attention de l'Italie et de la Tunisie est maximale pour le bien commun des citoyens et de la planète. »*

ITA- ICE – Agence Italienne pour le commerce extérieur
Section pour la Promotion des échanges de l'Ambassade d'Italie

Il responsable ICE TUNISI

5 febbraio 2025

